



PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL P.O. DI LANCIANO

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa "Ortopedia e Traumatologia" del P.O. di Lanciano fa parte del Dipartimento Chirurgico ed ha sede presso l'Ospedale "Renzetti" di Lanciano, ove è collocata la degenza ospedaliera in regime ordinario e diurno.

Il contesto è caratterizzato da un territorio di riferimento, con circa 114 .000 cittadini residenti/domiciliati, caratterizzato dalla presenza in area provinciale della UO di Ortopedia di Vasto e della UO Clinica Ortopedica del P.O. di Chieti, che rappresenta un punto di riferimento professionale, didattico e di ricerca per le attività ospedaliere, ed un nodo della rete che richiede il perseguimento della piena complementarietà, in una logica di sistema non competitivo, e di integrazione delle funzioni, che per l'Azienda USL non prevedono l'autosufficienza.

Al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza è richiesta in modo crescente sia una integrazione sulla base di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, con particolare riferimento alle necessità dei pazienti con gravi disabilità e/o patologie croniche, come pure il perseguimento di una maggiore proporzionalità ed appropriatezza dei setting di cura, che consentano di contenere il ricorso inappropriato alle risorse ospedaliere in una logica di condivisione professionale di ruoli e responsabilità.

L'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Lanciano è composta da:

- un reparto di degenza ordinaria
- un reparto di Day Surgery
- diversi servizi ambulatoriali dedicati.

Gli ambiti d'intervento che vedono più frequentemente coinvolta la U.O. Ortopedia e Traumatologia di Lanciano sono:

- Chirurgia protesica (anca, ginocchio, spalla)
- Chirurgia Ortopedica Traumatologica dell'apparato locomotore dell'adulto e del bambino
- Chirurgia Artroscopica (spalla, ginocchio)
- Chirurgia Ortopedica della mano
- Chirurgia Ortopedica del piede
- Percorso femore (intervento chirurgico per la frattura di femore entro le 48 ore dal ricovero)
- Chirurgia ambulatoriale

La U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia di Lanciano si propone tre fasi di sviluppo:

- ✓ garantire e soddisfare il bisogno traumatologico della Area Distrettuale n. 2 e della Provincia di Chieti secondo gli attuali orientamenti scientifici e organizzativi dettati dalle recenti evidenze "evidence-based-orthopaedics". Lanciano, come ospedale provinciale DEA di 1° Livello avrà un luogo di coordinamento in rete con le altre U.O. Ortopediche e Traumatologiche aziendali, per la gestione delle emergenze-urgenze delle lesioni traumatiche dell'apparato locomotore e di tutte le patologie ortopediche acute, non inclusi nei criteri di centralizzazione presso ulteriori trauma centers regionali.
- ✓ garantire un adeguato coordinamento con gli altri presidi provinciali al fine dell'adeguato trattamento di tutti i pazienti traumatizzati nei tempi e nelle modalità indicati dalle attuali evidenze scientifiche ed, in particolare, per il campione dei pazienti over 65 con fratture del femore prossimale nell'ambito temporale dei due giorni. In particolar modo si chiede che questo campione di patologia venga trattato secondo criteri di evidenza in tutti i presidi sia per i tempi, sia per le metodiche e sia per la gestione postoperatoria.
- ✓ Sviluppare nel tempo e nell'ambito di tre presidi ortopedici del territorio competenze specialistiche secondo i principi del "Focus hospital" per il trattamento delle principali e più frequenti patologie di elezione nell'ambito ortopedico: chirurgia protesica, chirurgia artroscopia, chirurgia del piede e chirurgia della mano.

La mission della struttura sarà rivolta in maniera particolare alla gestione di tutta la patologia traumatica del sistema muscolo scheletrico, alla chirurgia ricostruttiva articolare protesica ed alla chirurgia artroscopia delle patologie articolari più frequenti.

Profilo soggettivo

Sotto il profilo soggettivo delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni, il candidato verrà valutato sulla scorta di quanto segue:

1. Competenze professionali:

- elevato livello di esperienza e competenza tecnico/professionale clinico-assistenziale ed organizzativo in relazione alla mission della struttura. Le suddette competenze dovranno essere comprovate da precedenti esperienze gestionali di U.O. semplici o complesse e validate da precedenti risultati gestionali e scientifici sempre in relazione alla mission della struttura oggetto del concorso;
- comprovata capacità tecnico-chirurgica nell'ambito della traumatologia muscolo-scheletrica comprovata versatilità chirurgica nell'ambito traumatologico di emergenza-urgenza nell'ambito del "damage control";
- comprovata capacità tecnico-chirurgica nell'ambito della traumatologia muscolo-scheletrica in riferimento alle tecniche chirurgiche maggiormente utilizzate (osteosintesi, con gli attuali sistemi endomidollari, osteosintesi con gli attuali sistemi di placche-viti, osteosintesi con gli attuali sistemi di fissazione esterna);
- comprovata capacità tecnico-chirurgica e gestionale della chirurgia protesica di primo impianto di anca ginocchio e spalla;
- comprovata capacità tecnico-chirurgica e gestionale della chirurgia protesica di revisione di anca e ginocchio;
- comprovata capacità di esperienza organizzativa per la qualità e sicurezza assistenziale (rischio clinico);
- comprovata capacità di gestione ed implementazione di linee guida e protocolli aziendali volti alla riduzione del rischio clinico assistenziale;
- comprovata capacità didattica nei confronti delle figure professionali afferenti alla struttura (ortopedici strutturati, specializzandi, tecnici, infermieri) nell'ambito dell'aggiornamento continuo e del trasferimento del know-how tecnico, clinico e gestionale alle suddette figure professionali;
- produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale negli ultimi dieci anni, con evidenziato l'impact factor di ognuna.

2. Competenze manageriali:

- conoscenza approfondita del budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali);
- conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi), certificati dalla precedente direzione di riferimento;
- conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc), ai requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997 e L.R. 32/2007);
- capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Ortopedia e Traumatologia nell'ambito delle filiere della degenza, dell'attività programmata e ambulatoriale, compresa l'attività di Day Service, sia per attività diagnostiche che di follow-up;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative;
- capacità di sviluppare, per i volumi di attività raggiunti ed il livello di complessità delle patologie trattate, protocolli operatori moderni, a valenza dipartimentale, che tengano conto delle necessità di un turn over efficiente e veloce dei pazienti traumatologici;
- capacità di interagire con il management sanitario per contenere i costi degli impianti di traumatologia mantenendo la qualità del servizio;
- provata disponibilità a condurre audit e studi clinici, come indicato dal Direttore del Dipartimento;
- capacità di gestire le risorse umane mediche e non mediche nell'ambito del Dipartimento
- capacità organizzative secondo un modello di integrazione dell'attività di Ortopedia e Traumatologia organizzata in rete, sia con tutte le altre strutture organizzative operanti nel Presidio, sia in quelle presenti all'interno del Dipartimento Chirurgico e dei Servizi dell'Azienda Sanitaria;
- documentata esperienza nella gestione della patologia cronica ortopedica, in collaborazione con l'Area Distrettuale e con tutte le figure del territorio, sanitarie, sociali e del volontariato, con particolare attenzione per i casi di non autosufficienza e di disabilità ortopedica, nonché saper impostare i progetti riabilitativi individualizzati, anche nella patologia ortopedica infantile;
- capacità di rapportarsi, all'interno di un sistema in rete aziendale, all'interno dell'Area territoriale provinciale e del Sistema Regione;
- documentata esperienza nella gestione e promozione dei percorsi diagnostici-terapeutici-assistenziali (PDTA) nelle patologie ortopediche ad ampio impatto sociale;
- esperienza nei processi di integrazione ospedale-territorio con particolare riferimento alla continuità assistenziale, alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le componenti professionali che operano nell'ambito dell'assistenza primaria;
- esperienza documentata nella realizzazione di progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione protetta, con particolare riferimento alle patologie croniche e nella

- progettazione di formazione comune orientata ad una lettura integrata dei bisogni di salute;
 - esperienza nella promozione e realizzazione di progetti orientati alla presa in carico integrata da parte delle diverse professioni e discipline che si occupano di pazienti complessi, con particolare riferimento alle patologie ortopediche croniche e rare;
 - esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi di presa in carico, secondo il modello dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, dei pazienti affetti dalle principali patologie, al fine di assicurare continuità delle cure, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento;
 - attitudine al lavoro in rete in un contesto caratterizzato dalla complementarità dell'offerta in ambito aziendale e dalla necessità di garantire percorsi di accesso da tutto il territorio di riferimento, nella logica della proporzionalità dei setting di cura;
 - documentata attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità;
 - esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
 - conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, alla mappatura dei rischi ed alla prevenzione degli eventi avversi, alle misure di controllo delle infezioni correlate alla assistenza;
 - conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
 - esperienza nella applicazione degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
 - attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Unità Operativa, in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
 - capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
 - capacità di comprensione, comunicazione e relazione (anche in ambiente multiculturale) in un'attività clinica centrata sul paziente, in cui il focus non è solo la cura della malattia, ma la presa in carico globale in relazione, anche, al contesto familiare e di vita dell'assistito;
 - capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
 - capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita;
 - capacità di collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
 - competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.
3. Conoscenze scientifiche
- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito dell'Ortopedia e Traumatologia e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi;
 - Produzione scientifica attinente all'area dell'Ortopedia e Traumatologia;
 - Competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.
4. Attitudini
- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali;
 - Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti;
 - Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e trattamento delle patologie di ambito ortopedico e traumatologico;
 - Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
 - Buona conoscenza della lingua inglese.